

AMBITO VALLE TROMPIA

PIANO CALDO MODALITA' OPERATIVE ANNO 2024

PREMESSA

Gli effetti delle variazioni climatiche sulla salute, in particolare della popolazione anziana, sono riconosciuti dalle evidenze scientifiche e sono oggetto di raccomandazioni prodotte da enti e autorità socio-sanitarie internazionali, nazionali e locali.

Un riferimento autorevole a livello italiano sono le “Linee guida per preparare piani di sorveglianza e risposta verso gli effetti sulla salute di ondate di calore anomalo”, proposte nel luglio 2005 dal Ministero della Salute a Regioni, Province, Comuni, medici, volontari e in generale a tutti gli operatori socio-sanitari coinvolti nell’assistenza a quelle fasce di popolazione che sono più vulnerabili agli effetti del caldo estremo.

Il Piano degli interventi approntato negli anni scorsi dalla Comunità Montana con il concorso del Distretto ASL e in seguito con il distretto territoriale di ASST Spedali Civili ha consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

A seguito della nota di Regione Lombardia n. G1.2024.0024204 del 20.06.2024 “Indicazioni per la gestione e la prevenzione degli effetti conseguenti a ondate di calore - anno 2024” e del Decreto del Direttore Generale di ATS Brescia n.372 del 26/06/2024 “Piano degli interventi per l’anno 2024 - Fattori climatici e tutela della popolazione fragile.”, la Comunità Montana di Valle Trompia, attraverso l’Ufficio Servizi Sociali Associati di Civitas srl, e i Comuni in collaborazione con ATS Brescia e ASST Spedali Civili di Brescia concordano di consolidare le modalità di intervento che prevedono la conseguente predisposizione degli interventi volti al sostegno, orientamento e supporto di situazioni a rischio.

1. DEFINIZIONE

Il presente documento istituisce il “Servizio di pronta emergenza caldo” con l’obiettivo di tutelare i soggetti più a rischio nei probabili periodi di calura intensa durante i mesi estivi con chiusura degli interventi previsti il 15 settembre 2024.

2. OBIETTIVI

Il protocollo si pone i seguenti obiettivi:

1. Ottimizzare le relazioni e le collaborazioni fra i diversi enti della rete sottoelencati, preposti all’assistenza di persone fragili:
 - ✓ Comuni
 - ✓ ASST Spedali Civili Distretto Valle Trompia
 - ✓ Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS)
 - ✓ Aziende ospedaliere
 - ✓ Enti erogatori accreditati per l’ADI
 - ✓ ACB – Gestore del servizio di Telesoccorso

- ✓ Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e Centri Diurni Integrati (CDI)
 - ✓ Associazioni di Volontariato
2. Istituire un call-center come servizio di pronto intervento per l'emergenza caldo che possa diventare risorsa anche in caso di altri eventi climatici estremi.
 3. Predisporre interventi automatici di aumento dell'attenzione rivolta ai soggetti fragili già in carico dei vari servizi sanitari, socio sanitari e socio assistenziali e ulteriori interventi estemporanei sui soggetti inseriti nella banca dati delle persone in fragilità da attivare in situazioni di emergenza.

3. *DESTINATARI*

I destinatari sono tutti gli utenti che si trovano in condizione di particolare fragilità sanitaria e sociale che potrebbero necessitare di interventi di sostegno a causa del protrarsi di condizioni climatiche particolarmente avverse (periodi di calura intensa prolungata).

4. *I SOGGETTI COINVOLTI*

- Presidente dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona di Valle Trompia
- Responsabile dell'Ufficio di Piano
- Presidente di Comunità Montana con delega ai Servizi Sociali
- Direttore del Distretto Valle Trompia di ASST Spedali Civili

Il Distretto Valle Trompia dell'ASST Spedali Civili

Il Distretto Valle Trompia ha fornito il proprio supporto per l'esame delle problematiche e ha collaborato alla predisposizione del piano locale di intervento di intesa con la Comunità Montana di Valle Trompia e i Comuni.

Effettua le necessarie verifiche e le invia alla Responsabile dell'Ufficio di Piano per i successivi approfondimenti.

Verifica le modalità di erogazione diretta e garantisce i livelli qualitativi e la continuità durante il periodo estivo con particolare riguardo all'utenza anziana.

In particolar modo l'Equipe Valutazione Multidimensionale (EVM) si raccorda con i soggetti coinvolti nel presente Piano per gli interventi a favore di persone fragili prevedendo l'attivazione di servizi idonei qualora ne ravvisi e condivide la necessità con le famiglie. Ha inoltre un ruolo di sensibilizzazione rispetto alle buone prassi per fronteggiare un periodo di criticità e garantire una condizione di benessere.

Il responsabile delle funzioni sopradescritte e referente per i rapporti con i soggetti esterni è il Direttore del Distretto Valle Trompia.

L'Ente Capofila del Piano di Zona e i Comuni

L'Ente Capofila del Piano di Zona ha predisposto il piano locale degli interventi in collaborazione con i Comuni ed il supporto del Distretto Valle Trompia di ASST Spedali Civili definendo i ruoli e le responsabilità, i servizi disponibili, i livelli di emergenza, le tipologie di intervento e il loro monitoraggio. Stipula accordi **con la ONLUS Volontari Croce Bianca Lumezzane per attivare il call-center operativo 24 ore al giorno tutti i giorni della settimana, fino al 15.09.2024.**

Il call-center avrà sede presso la Croce Bianca di Lumezzane (telefono 030 827379) per tutti gli utenti residenti nei Comuni dell'ambito della Valle Trompia.

Gli operatori del call-center forniranno informazioni di carattere generale relative ai servizi di prima necessità (farmacie di turno, negozi aperti, orientamento verso servizi più pertinenti, quali i servizi sociali dei Comuni, ecc.) e/o all'igiene del comportamento da adottare (dieta, abbigliamento, ecc.).

Nei casi in cui il Servizio Sociale del Comune di riferimento fosse chiuso, il call-center attiverà autonomamente i propri operatori o operatori facenti riferimento a organizzazioni a loro collegate muniti di tesserino di riconoscimento e di divisa. In orario di apertura dei servizi sociali comunali sarà necessaria l'autorizzazione all'intervento da parte dell'assistente sociale comunale che potrà dare seguito alle richieste in maniera alternativa.

In seguito alla diagnosi del bisogno si potrà procedere ai seguenti interventi:

- ✓ provvedere all'acquisto di farmaci dietro richiesta dell'utente, con prescrizione del MMG o del Medico di Continuità Assistenziale (MCA), e di altri beni di primissima necessità;
- ✓ intervenire a domicilio per verificare/orientare/sostenere l'utente anche in modo estemporaneo durante la fase di emergenza.

I Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta

I MMG ed i PLS sono chiamati nei diversi momenti di realizzazione dell'iniziativa, come richiesto da ATS Brescia, alla collaborazione per la preliminare e corretta identificazione delle situazioni a rischio.

I MMG ed i PLS provvederanno ad un adeguato passaggio agli eventuali sostituti delle informazioni necessarie per garantire la continuità clinica, terapeutica e assistenziale dei soggetti in carico critici.

I MMG al fine di garantire la continuità assistenziale segnalano, nei mesi di luglio e agosto, ai Medici delle postazioni di Continuità Assistenziale di riferimento i pazienti fragili maggiormente suscettibili di complicanze per lo svolgimento di specifici interventi clinico-assistenziali preindividuati (sorveglianza telefonica attiva o accesso al domicilio).

I MMG ed i PLS si impegnano, inoltre, a fornire agli assistiti, anziani e/o loro famiglie, tutte le indicazioni comportamentali appropriate, anche utilizzando il materiale informativo pubblicato sul sito www.ats-brescia.it

Protezione civile ed altre organizzazioni di volontariato

Gli operatori della Croce Bianca di Lumezzane e gli operatori delle altre organizzazioni di pubblico soccorso del territorio (COSP di Bovezzo, Corpo Volontari Ambulanza di Villa Carcina, Valtrompia Soccorso di Marcheno) rappresentano una risorsa essenziale nella rete degli interventi a sostegno ed integrazione dei soggetti istituzionali.

Come già in parte evidenziato, essi possono fornire un contributo rilevante nei seguenti ambiti, previa definizione del territorio di competenza e della tipologia di intervento:

- capillare informazione dell'iniziativa;
- monitoraggio delle singole situazioni a rischio;
- trasporto e accompagnamento dei soggetti a rischio verso le strutture di accoglienza temporanea;
- consegna beni di primissima necessità e farmaci a domicilio.

In caso di massiva emergenza si recluteranno operatori volontari di altre organizzazioni (es. gruppi di Protezione Civile). Tutti i volontari dovranno agire muniti di tesserino di riconoscimento e di divisa.

Rispetto alla necessità di accoglienze diurne straordinarie e temporanee, si prende atto della disponibilità dei locali climatizzati della Croce Bianca di Lumezzane, siti in Lumezzane in Via Madre Maria Seneci n. 34 e di alcune RSA e dei Centri Diurni Integrati del territorio.

Gli Enti gestori

Agli Enti gestori delle strutture socio-sanitarie (RSA, CDI, RSD Firmo Tomaso e CDI di Bovezzo) e delle Comunità Residenziali La Casa del Sorriso di Gardone Val Trompia, S. Maria e S. Giorgio di Lumezzane è chiesto di porre in essere iniziative nei confronti dei propri ospiti, quali:

- azioni di tipo strutturale (verifica della possibilità di climatizzazione/ventilazione degli ambienti e di miglioramento della coibentazione degli stessi);
- misure organizzative finalizzate a garantire la continuità assistenziale e la massima efficienza anche nei mesi estivi; si dovrà inoltre prevedere che al personale siano fornite indicazioni circa le adeguate modalità di alimentazione, idratazione, abbigliamento, realizzazione dell'igiene personale;
- l'adozione di idonee modalità di gestione degli spazi comuni e degli spazi climatizzati, di adeguate modalità di gestione delle uscite degli ospiti e degli orari di accesso dei familiari.

Le Aziende Ospedaliere e le strutture di ricovero accreditate

Sul versante del coinvolgimento delle strutture di ricovero è in atto, d'intesa con le Direzioni Sanitarie delle strutture stesse, un protocollo per le dimissioni protette che prevede la pronta segnalazione alle EVM dei pazienti a rischio in fase di dimissione.

5. LA COMUNICAZIONE

Essenziale per il buon esito del programma è il momento della comunicazione/informazione, ed a riguardo la Direzione Aziendale dell'ATS ha promosso una serie di iniziative rivolte agli anziani e loro familiari, ai Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera Scelta, ed agli operatori.

Esse prevedono:

- l'attivazione di un numero verde centrale **800 99 59 88 gestito da AUSER** per fornire informazioni alla popolazione e orientare verso i servizi più adeguati a risolvere problematiche legate all'emergenza caldo;
- la creazione di un punto di riferimento quotidiano, sabato e domenica inclusi, in grado di ricevere le previsioni meteorologiche e metterle a disposizione, ai diversi soggetti coinvolti negli interventi di sostegno;
- la promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione sul tema.

Dal sito di ATS Brescia www.ats-brescia.it è possibile scaricare il Piano Caldo 2024 di ATS Brescia e il relativo materiale informativo. Il sito fornirà quotidianamente fino al 15 settembre le previsioni metereologiche inviate per la provincia di Brescia da ARPA Lombardia al fine di fornire quotidianamente informazioni ai diversi soggetti coinvolti negli interventi di sostegno.

Oltre a ciò saranno redatti e distribuiti a cura dell'Ufficio di Piano, con il concorso del Distretto Valle Trompia di ASST Spedali Civili e dei Comuni, appositi volantini riportanti il numero telefonico del call center territoriale da attivare in caso di bisogni socio assistenziali urgenti.

6. LA GESTIONE DELL'INTERVENTO

Si possono distinguere diverse tipologie di intervento in funzione di due fasi connesse rispettivamente ad un periodo di condizioni climatiche ed ambientali nei limiti ordinari, e ad un periodo considerato di emergenza. Gli interventi **termineranno il 15 settembre 2024**.

Al fine di gestire al meglio gli interventi secondo quanto di seguito specificato si sottolinea che la Responsabile dell'Ufficio di Piano su delega dei Comuni dovrà seguire giornalmente l'andamento meteorologico collegandosi al sito www.ats-brescia.it recuperando l'informazione sul link collegato gestito dall'ARPA e darà comunicazione di allerta qualora si susseguano giornate di calura intensa.

Prima fase: fase di prevenzione in condizioni ordinarie (bollettino ARPA livello 1 - 2 - 3)

In questa fase si procederà nel seguente modo:

di concerto con il Distretto Valle Trompia di ASST Spedali Civili:

- adeguamento livelli dei servizi gestiti direttamente;
- contatti con le associazioni di volontariato;
- sensibilizzazione e informazione nei confronti degli operatori dell'EVM;
- valutazione delle possibilità e delle modalità di potenziamento degli interventi di assistenza domiciliare in accordo con le Strutture/gli Enti erogatori dell'assistenza tramite voucher e/o credit;
- organizzazione di punti di riferimento ai quali rivolgersi per segnalazioni e informazioni (“call-center” di Lumezzane).

Seconda fase: crisi ed emergenza (bollettino ARPA, da livello 4 in su per i Comuni di Villa Carcina, Concesio, Bovezzo e Nave; da livello 5 per i restanti Comuni del territorio)

La gestione operativa dei piani di emergenza degli interventi va condotta a livello territoriale, con l'operatività della Responsabile dell'Ufficio di Piano, che provvederà a:

- a) Aumentare le capacità di offerta dei servizi in rete;
- b) Attivare le associazioni già citate nel presente documento nonché altre organizzazioni facenti parte della protezione civile per l'espletamento delle funzioni previste dal presente Piano per l'accompagnamento e il trasporto degli anziani presso le strutture di accoglienza diurna temporanea, e per le attività da svolgere durante la stessa.

Il Direttore del Distretto Valle Trompia di ASST Spedali Civili, in costante contatto con la Responsabile dell'Ufficio di Piano, aumenterà il livello di attenzione sui pazienti seguiti direttamente dai propri servizi e incentiverà l'EVM alla massima rapidità per la presa in carico di soggetti fragili da chiunque segnalati.

I referenti garantiranno un costante monitoraggio del fenomeno e il potenziamento dei servizi preposti, con la conseguente attivazione di tutti gli interventi necessari tesi a garantire protezione e sicurezza agli utenti a rischio.

Gardone Val Trompia, 4 luglio 2024